



COMUNE di VICENZA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

PEDRON RAG. RENZO

OLIVIERO DOTT. EMILIO

ZANOCCO DOTT. MASSIMO

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Pedron rag. Renzo, Oliviero dott. Emilio e Zanocco dott. Massimo, componenti il Collegio dei Revisori del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 27/86718 del 4 giugno 2019;

- ◆ dato atto di aver ricevuto in data 23 marzo 2020 i documenti rappresentati dalla proposta di delibera consiliare e dello schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 23/3/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e del D.Lgs. 118/2011:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione 2019 di cui all'art. 11, c. 4, lettera o) e comma 6, del D.Lgs. 118/2011;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art.11, comma 4, lettera m), D.lgs.118/2011;
- delibera di Giunta comunale n. 38 del 23/03/2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 36/110656 del 11/07/2019 di Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere Intesa Sanpaolo SpA, reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- conto degli agenti contabili interni e esterni, resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al DM 28 dicembre 2018;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio, di cui all'art. 227, c. 5, del Tuel;
- inventario generale;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'art. 11, c. 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019 di cui all'art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
- indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dell'Ente;
- elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili 2018, di cui all'art. 11, c. 5, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011;

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133, e successive variazioni;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza, a rendiconto 2019, di debiti fuori bilancio;
- gli altri allegati previsti dall'art. 151 e 227 del Tuel e dall'art. 11, c. 4, del D.Lgs. 118/2011.

VISTI

- ◆ il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con delibera consiliare n. 61/186827 del 12 dicembre 2018, e le relative variazioni:

1. Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 11 del 30/1/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)", ratifica del Consiglio comunale n. 11/49429 del 26/03/2019
2. Delibera di Giunta comunale n. 16 del 6/2/2019 "BILANCIO – Variazione di cassa anno 2019, ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 (Tuel)"
3. Delibera di Giunta comunale n. 45 del 14/3/2019 "BILANCIO - Reimputazione impegni ed accertamenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011"
4. Determina del Ragioniere Capo n. 627 del 1/4/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
5. Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 64 del 16/04/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)", ratifica del Consiglio comunale n. 21/72833 del 9/5/2019
6. Delibera di Giunta comunale n. 65 del 16/04/2019 "BILANCIO – Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario 2019, ai sensi del l'art. 175, commi 5-bis e 9, del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) e del D.Lgs. 118/2011"
7. Delibera di Consiglio comunale n. 22/72835 del 9/5/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011"
8. Determina del Ragioniere Capo n. 1018 del 30/05/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
9. Determina del Ragioniere Capo n. 1212 del 27/06/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
10. Delibera di Consiglio comunale n. 36/110656 del 11/07/2019 "BILANCIO – Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio"
11. Determina del Ragioniere Capo n. 1397 del 25/07/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
12. Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 120 del 26/07/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)", ratifica del Consiglio comunale n. 40/142795 del 10/9/2019
13. Delibera di Giunta comunale n. 134 del 4/9/2019 "BILANCIO – Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario 2019, ai sensi del l'art. 175, commi 5-bis e 9, del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) e del D.Lgs. 118/2011"
14. Determina del Ragioniere Capo n. 1645 del 13/09/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
15. Delibera di Giunta comunale n. 146 del 2/10/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)"
16. Determina del Ragioniere Capo n. 1847 del 14/10/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
17. Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 153 del 16/10/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)", ratifica del Consiglio comunale n. 53/186722 del 25/11/2019
18. Determina del Ragioniere Capo n. 1958 del 29/10/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000
19. Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 169 del 30/10/2019 "BILANCIO – Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)", ratifica del Consiglio comunale n. 54/186723 del 25/11/2019
20. Delibera di Giunta comunale n. 182 del 19/11/2019 "BILANCIO – Prelievo dal Fondo di Riserva anno 2019, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000", comunicata al Consiglio comunale n. 70/196324 del 10/12/2019
21. Determina del Ragioniere Capo n. 2379 del 12/12/2019, variazione di bilancio ai sensi art. 175, c. 5-quater, lett. b), D.Lgs. 267/2000.
22. Delibera di Giunta comunale n. 237 del 27/12/2019 "BILANCIO – Prelievo dal Fondo di Riserva anno 2019, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 (N. 2)", comunicata al Consiglio comunale n. 5 del 18/02/2020;

- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 38 del 23/03/2020 "Riaccertamento e reimputazione impegni ed accertamenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011" (art. 3, c.4, DLgs. 118/2011);
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 107 del 10/07/2019 "Art. 159, c. 3, D.Lgs. 267/2000 - Quantificazione delle somme impignorabili per il 2° semestre 2019;

- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2019/2021 (PEG) e la delibera di Giunta comunale n. 65 del 16 aprile 2019 di variazione del suddetto piano a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, dell'assetto organizzativo dell'Ente e mappe di attività, e successive variazioni;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 122 del 26 luglio 2019 che approva il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2019/2021 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 88 del 30/5/2019 "Personale – Approvazione della Relazione della Performance 2018" e la delibera di Giunta comunale n. 117 del 24/7/2019 "Integrazione della Relazione della Performance anno 2018";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 58 del 3/04/2019 "Personale – Approvazione del Piano triennale del fabbisogno assunzionale 2019/2021 – stralcio dirigenza";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 114 del 24/7/2019 "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021" e la delibera di Giunta comunale n. 159 del 23/10/2019 "Personale – Integrazioni e modifiche ai Piani triennali dei fabbisogni di personale 2019/2021";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 125 del 7/8/2019 "Risorse Umane – Integrazione fondo salario accessorio 2019 del Personale dipendente";
- ◆ le determine n. 1752 del 30/09/2019 "Costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate del comparto anno 2019" e n. 1650 del 16/09/2019 "Costituzione del Fondo salario accessorio personale dirigente ex art. 26 del CCNL 23/12/1999 – Area dirigenza, anno 2019"
- ◆ le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ il rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 18/59723 dell'11 aprile 2019;

VISTI, inoltre,

- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ lo Statuto del Comune di Vicenza, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 9/1/2013 n. 2/2173;
- ◆ il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera consiliare n. 3/2563 del 10 gennaio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento della Giunta comunale, approvato con delibera n. 248/134278 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11/13015 del 14 febbraio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vicenza approvato con delibera di Giunta comunale n. 30 del 20/2/2019 e la delibera di Giunta comunale n. 31 del 20/2/2019 "Approvazione assetto organizzativo dell'Ente e mappe di attività" e ss.mm.;
- ◆ il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013, e successive modificazioni;

- ◆ il Regolamento dell'Avvocatura comunale, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83/64598 del 17 maggio 2016 e successive modificazioni;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 9 del 30/01/2019 che approva il "Piano triennale di prevenzione della corruzione – trasparenza e integrità 2019/2021";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 170 del 6/11/2019 "Ufficio Contratti - Trasparenza amministrativa, prevenzione della corruzione - Approvazione del protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- ◆ la deliberazione del Consiglio comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018 che approva le linee programmatiche di governo 2018/2023;
- ◆ la Relazione di inizio mandato del Sindaco – Proclamazione Sindaco 13/06/2018, ai sensi art. 4-bis, D.Lgs. 6/9/11 n. 149 e successive modificazioni, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 134/133699 del 12/09/2018;
- ◆ in tema del saldo di finanza pubblica: l'art. 1, c. 823, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che abroga il saldo di finanza pubblica dall'anno 2019 (ex patto di stabilità fino all'anno 2015) e la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5, pgn. 36737, del 9 marzo 2020;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 75/86097 del 15/12/2010 di ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 "AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMCPS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali", che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house";
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 "Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 250/141907 del 15 dicembre 2015 "AZIENDE PARTECIPATE – Rimodulazione dei termini di pagamento dei canoni - parte investimenti – tra il Comune di Vicenza e la Società AIM Vicenza Spa di cui alla deliberazione del C.C. n. 50 del 13/7/2009";
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 59/40286 del 29 marzo 2016 "AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190 – Legge di stabilità 2015 – Art. 1, comma 612. Piano Operativo. Relazione sui risultati conseguiti";
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 38/128930 del 28 settembre 2017 "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016";
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 57/186752 del 12 dicembre 2018 "AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza. Art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175";

- ◆ delibera di Consiglio comunale n. 63/191441 del 3 dicembre 2019 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza. Art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 41/142810 del 10 settembre 2019 “Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell’anno 2018”;
- ◆ la delibera consiliare n. 62/191440 del 3/12/2019 “Scissione AIM Vicenza SpA e adozione regime in house per alcuni servizi pubblici locali a favore del Comune di Vicenza. Linee di indirizzo”;
- ◆ Determina n. 2116 del 18/11/2019 “Proroga “Concessione amministrativa tra il Comune di vicenza ed Aim Vicenza spa per la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e altre pertinenze, della rete di illuminazione pubblica, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi” in scadenza al 20/11/2019.”
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 230 del 18/12/2019 “AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2019”;
- ◆ il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni anno 2018 del 30/10/2019, inviato telematicamente alla Corte dei Conti Sez. Regionale Veneto a mezzo sistema Con.TE in data 6/11/2019;

DATO ATTO CHE

- ◆ il Rendiconto per l’anno 2019 è stato redatto secondo i principi contabili stabiliti per gli enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b),2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio ex art. 175, cc. 2 e 8, Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175, c. 4, Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, c. 5-bis, c. 9 e art. 176 Tuel; art. 3, c. 4, e alleg. 4/2, p.9.1, del D.Lgs. 118/2011	n. 7
di cui variazioni del Responsabile del servizio finanziario ex art. 175, c. 5-quater, Tuel	n. 8

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 34 estesi nel corso dell'anno 2019;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

a seguire i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del Tuel e principio contabile Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in riferimento all'art. 1, c. 821, della L. 145/2018 e D.M. 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. n. 118/2011) relativamente ai nuovi criteri e nuovi modelli per la determinazione degli equilibri di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data, con delibera consiliare n. 36/110656 dell' 11 luglio 2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2019;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2019 e dopo la chiusura dell'esercizio 2019, l'Ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 29.860 reversali e n. 15.610 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ai sensi dell'articolo 195 del TUEL, al 31/12/2019;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo SpA, reso entro il 30 gennaio 2020.

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è così determinato:

		GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				77.704.955,07
RISCOSSIONI	(+)	40.800.198,45	135.069.771,71	175.869.970,16
PAGAMENTI	(-)	35.072.830,43	130.852.510,75	165.925.341,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.649.584,05
PA GAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.649.584,05

Si precisa che il Comune non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2019, nell'importo di euro 12.763.212,48, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.lgs.118/2011.

La cassa al 31/12/2019 risulta pari ad € 87.649.584,05, di cui vincolata € 10.662.088,30.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
fondo cassa complessivo al 31/12	67.231.613,78	77.704.955,07	87.649.584,05
di cui vincolata ⁽¹⁾	11.964.141,93	12.763.212,48	10.662.088,30

⁽¹⁾ riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in Tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		77.704.955,07			77.704.955,07
Entrate titolo 1.00	+	99.127.990,54	64.468.887,29	22.837.436,53	87.306.323,82
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	27.227.401,18	13.775.500,21	2.242.932,32	16.018.432,53
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	29.957.981,00	17.625.021,49	5.537.434,68	23.162.456,17
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titolo 1,2,3 e 4.02.06)	=	156.313.372,72	95.869.408,99	30.617.803,53	126.487.212,52
Spese titolo 1.00 spese correnti	+	168.440.333,20	84.969.995,29	25.968.489,73	110.938.485,02
Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 4.00 Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazioni	+	6.100.000,00	5.895.936,78	0,00	5.895.936,78
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	174.540.333,20	90.865.932,07	25.968.489,73	116.834.421,80
Differenza D (D=B-C)	=	-18.226.960,48	5.003.476,92	4.649.313,80	9.652.790,72
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-18.226.960,48	5.003.476,92	4.649.313,80	9.652.790,72
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	42.236.955,85	8.813.616,22	930.946,49	9.744.562,71
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	34.811.356,51	0,00	9.195.975,78	9.195.975,78
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	7.080.000,00	3.929.000,00	0,00	3.929.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	84.128.312,36	12.742.616,22	10.126.922,27	22.869.538,49
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	1.044.785,16	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	33.766.571,35	0,00	9.195.975,78	9.195.975,78
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	34.811.356,51	0,00	9.195.975,78	9.195.975,78
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L (L=B1+L1)	=	34.811.356,51	0,00	9.195.975,78	9.195.975,78
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	49.316.955,85	12.742.616,22	930.946,49	13.673.562,71
Spese Titolo 2.00	+	85.126.987,54	11.984.632,38	7.327.774,09	19.312.406,47
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	448.070,07	0,00	60.371,98	60.371,98
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	85.575.057,61	11.984.632,38	7.388.146,07	19.372.778,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	85.575.057,61	11.984.632,38	7.388.146,07	19.372.778,45
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-36.258.101,76	757.983,84	-6.457.199,58	-5.699.215,74
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	7.080.000,00	3.929.000,00	0,00	3.929.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre entrate per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	7.080.000,00	3.929.000,00	0,00	3.929.000,00
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da Tesoriere (S)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	33.236.632,78	26.457.746,50	55.472,65	26.513.219,15
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	41.411.619,17	24.072.946,30	1.716.194,63	25.789.140,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	42.776.262,95	4.217.260,96	5.727.368,02	87.649.584,05

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.768.569,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	113.022.831,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	109.529.989,35
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.051.263,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	5.895.936,78
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		314.211,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	708.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.022.211,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	610.300,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	447.234,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	859.146,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	9.317.821,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	8.458.675,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	53.438.140,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.814.279,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	3.929.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.975.394,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	49.529.787,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.818.237,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	40.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	290.212,55
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.488.024,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	3.489.784,44
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.977.809,13

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	3.929.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.929.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.840.448,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	650.300,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	157.021,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.347.170,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	5.828.037,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.519.133,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.022.211,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	708.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	610.300,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	9.317.821,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	447.234,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 9.166.675,62

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

tipologia	Entrate non ricorrenti (accertamenti)	Spese non ricorrenti (impegni)
Recupero evasione tributaria*	973.609,98	
Consultazioni elettorali o referendarie (elezioni europee)	227.715,86	227.715,86
Fondo piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6	564.358,29	564.358,29
Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	874.662,57	874.662,57
Progetto "Ulisse - il camper dell'orientamento" finanziato da contributo una-tantum Cariverona	292.000,00	292.000,00
"Bando Welfare e famiglia" finanziato con contributo una-tantum Cariverona	428.000,00	428.000,00
Progetto "Campo Marzo. Azioni ed interventi per il contrasto grave marginalità e tossicodipendenze" finanziato con contributo una-tantum Cariverona	100.000,00	100.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	307.302,39	0,00
Rimborsi diversi		215.838,45
Spese una tantum relative ai servizi ambiente, cultura e turismo, sociale, partecipazione e patrimonio	0,00	1.522.860,73
TOTALI	3.767.649,09	4.225.435,90
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-457.786,81

* eccedenza rispetto alla media degli ultimi 5 anni

Risultato di amministrazione 2019

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- ◆ il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, evidenzia un avanzo di € 28.239.76,16, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

		GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				77.704.955,07
RISCOSSIONI	(+)	40.800.198,45	135.069.771,71	175.869.970,16
PAGAMENTI	(-)	35.072.830,43	130.852.510,75	165.925.341,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.649.584,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			87.649.584,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.667.330,95	26.590.640,11	52.257.971,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.786.316,78	30.301.110,74	51.087.427,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.051.263,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			49.529.787,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			28.239.076,16
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				18.533.772,14
Fondo contenzioso				1.680.000,00
Fondo perdite società partecipate				262.000,00
Altri accantonamenti				508.339,57
			Totale parte accantonata (B)	20.984.111,71
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.088.260,74
Vincoli derivanti da trasferimenti				906.056,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	2.994.317,42
Parte destinata agli investimenti				
				1.853.625,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.853.625,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.407.022,03

- ◆ il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Verifica congruità fondi

La **parte accantonata**, in complessivi € 20.984.111,71, si compone, nel dettaglio, come segue, e come specificatamente indicato nell'allegato a/1) al Rendiconto 2019.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota, pari a € 18.533.772,14, del risultato di amministrazione, al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, in conformità alle disposizioni di legge valide per l'anno 2019 ed in particolare al metodo di calcolo normale matematico di cui al principio contabile 4/2, completando il lungo processo di adeguamento ai criteri contabili standard riservato agli enti sperimentatori del D. Lgs. 118/2011.

Il FCDE è destinato a coprire:

- le entrate di difficile esazione, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio;
- il credito verso la società CIS attualmente in fase di liquidazione (cap. 113200/E "Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di società partecipate");

Altri crediti invece sono stati patrimonializzati ex art. 230, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, seguendo un criterio ancor più prudenziale.

L'Ente evidenzia che ciò è stato ottenuto senza alcuna rilevazione di disavanzo tecnico, evidenziando anche in questo caso il perseguimento degli obiettivi di virtuosità finanziaria e contabile e la permanenza degli equilibri di bilancio senza alcuna discontinuità con gli esercizi precedenti.

L'accantonamento al **fondo contenzioso** è stato calcolato coerentemente con criteri degli anni precedenti, sulla base delle indicazioni del rischio da contenzioso fornite dall'Avvocatura comunale aggiornate alla data di stesura del Rendiconto 2019.

L'accantonamento ammonta a complessivi Euro 1.680.000,00.

Si riporta il seguente prospetto esplicativo del calcolo del fondo:

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI

(fondo contenzioso)

(accantonamenti ed utilizzi)

		applicazione al bilancio 2019:	note:
01/01/2019	1.600.000,00		
		0,00	
31/12/2019	40.000,00		stanziato nel bilancio 2019 in parte corrente al cap. 20031.10.1375100 - FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI
31/12/2019	40.000,00		stanziato nel bilancio 2019 in conto capitale al cap. 20032.05.1974801 - FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI
SALDO AL 31/12/2019	1.680.000,00		

Fondo perdite società partecipate

L'accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 è pari ad € 262.000,00.

Altri accantonamenti:

Consistono nell'accantonamento al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco (€ 8.339,57) ed al fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente (€ 500.000,00), per un totale complessivo di € 508.339,57.

La **parte vincolata** dell'avanzo di amministrazione, *come specificatamente indicato nell'allegato a/2) al Rendiconto 2019*, si riferisce principalmente a:

- vincoli di legge e principi contabili (ERP e concessioni cimiteriali)
- vincoli da trasferimenti (contributi per eventi atmosferici/calamità naturali, progetto "Cercando Lavoro")

per un totale complessivo vincolato di € 2.994.317,42.

La **parte destinata agli investimenti** dell'avanzo di amministrazione, *come specificatamente indicato nell'allegato a/3) al Rendiconto 2019*, si riferisce al nuovo Polo Bibliotecario di € 1.353.625,00 (accantonamento risorse per progettazione e destinazione specifica dei proventi di alienazione ad AIM del terreno di Via Fusinieri) e alla destinazione di risorse alle spese di investimenti in tema di vulnerabilità sismica degli edifici comunali, per un totale complessivo vincolato di € 1.853.625,00.

Pertanto, dedotta la parte vincolata, la **parte disponibile** risulta pari ad € 2.407.022,03.

Il Collegio osserva e ricorda all'Ente che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione deve essere sempre subordinato al rispetto delle prescrizioni di legge, nonché alla verifica dell'esistenza di eventuali passività non preventivate ed alla necessità di provvedere a nuove spese non finanziabili dal fondo di riserva, ai sensi del punto 5.3. del Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria "potenziata" Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	18.887.079,74	19.621.036,93	28.239.076,16

Composizione del risultato di amministrazione:

Parte accantonata (B)	14.380.899,36	14.505.774,51	20.984.111,71
Parte vincolata (C)	3.705.739,36	3.151.339,36	2.994.317,42
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	1.853.625,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	800.441,02	1.963.923,06	2.407.022,03

Si indicano le modalità di **utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 nel corso dell'esercizio 2019**, nell'applicazione della parte come di seguito elencata:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo nell'es. 2019 del risultato di amministrazione dell'es. 2018	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge e principi contabili	Trasferimenti	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	708.000,00	708.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00							
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00								0,00
Valore delle parti non utilizzate nel 2019	18.913.036,93	1.255.923,06	12.640.734,94	1.600.000,00	265.039,57	1.770.358,64	853.291,17	527.689,55	0,00
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018	19.621.036,93	1.963.923,06	12.640.734,94	1.600.000,00	265.039,57	1.770.358,64	853.291,17	0,00	527.689,55

Pertanto, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è stato **applicato al bilancio 2019 per totali € 708.000,00**, nella sola parte disponibile, come di seguito dettagliato.

PARTE "DISPONIBILE" DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 APPLICATO NELL'ANNO 2019

capitolo	descrizione	importo
	ALLE SPESE CORRENTI UNA-TANTUM:	
1095504	SPESE UNA-TANTUM PER ATTIVITA' CULTURALI	200.000,00
1091004	CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA-TANTUM ALLA FONDAZIONE TCVI PER MOSTRE E VALORIZZAZIONE DELLA BASILICA PALLADIANA	100.000,00
1097305	INIZIATIVA VICENZA LIGHT - UNA-TANTUM	100.000,00
1096701	CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA-TANTUM AL CENTRO INTERNAZIONALE STUDI DI ARCHITETTURA 'A.PALLADIO'	50.000,00
1097306	CONTRIBUTI UNA-TANTUM PER CULTURA	40.000,00
1380801	INTEGRAZIONE SPESE SOCIALI UNA-TANTUM	40.000,00
1005216	CONTRIBUTO UNA-TANTUM COMITATO PER LA RUA VICENZA	30.000,00
1359401	INTERVENTI UNA-TANTUM DI RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	20.000,00
1097603	FONDO PER ATTIVITA' UNA-TANTUM PROMOZIONALI, DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE NEL SETTORE TURISTICO	20.000,00
1095503	SPESE UNA-TANTUM PER INIZIATIVE CULTURALI	20.000,00
1081201	CONTRIBUTI UNA-TANTUM PER SERVIZIO ISTRUZIONE	20.000,00
1005215	SPESE UNA-TANTUM PER PARTECIPAZIONE	20.000,00

1005217	SPESE UNA-TANTUM PER PARTECIPAZIONE	20.000,00
1096401	CONTRIBUTO UNA-TANTUM ALLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LE RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA ONLUS	15.000,00
1376902	CONTRIBUTO UNA-TANTUM ALLA FONDAZIONE 3 NOVEMBRE 1918	8.000,00
1007304	SPESE UNA-TANTUM PER MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.000,00
totale SPESE CORRENTI UNA-TANTUM		708.000,00
TOTALE A.A. APPLICATO al 2019		708.000,00

Delibera di Consiglio Comunale n. 22/72835 del 9 maggio 2019

Delibera di Consiglio Comunale n. 36/110656 dell'11 luglio 2019 (assestamento)

Delibera d'urgenza di Giunta comunale n. 153 del 16 ottobre 2019, ratifica Consiglio comunale n. 53/186722 del 25 novembre 2019

L'Organo di revisione conferma che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Il Collegio prende atto, altresì, che la rimanente parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2018 non utilizzata (circa 1,2 ml) è stata dall'Ente accantonata a fronte della situazione della flessione di entrate nel corso dell'esercizio 2019 (vedasi più avanti "Analisi delle principali poste – Entrate correnti").

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.311.990,63	4.942.071,03
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.598.538,51	1.035.349,62
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	7.851.365,75	5.073.842,89
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.674,97	0,00
Totale Fondo pluriennale parte corrente accantonato al 31/12	13.768.569,86	11.051.263,54

(**)

() da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

*(**) corrispondente al FPV di parte corrente di Entrata dell'anno 2019*

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	8.113.004,17	8.933.823,19
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	45.325.135,84	40.595.964,70
FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
Totale Fondo pluriennale parte Investimenti accantonato al 31/12	53.438.140,01	49.529.787,89

(**) corrispondente al FPV di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

(**)

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

1. Entrata esigibile
2. Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, peraltro sempre in ragione del campionamento il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle imputazioni di spesa in ragione del crono programma individuato nelle determinate dirigenziali con particolare attenzione a quelle adottate sul finire dell'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	162.941.918,10
Totale impegni di competenza	-	162.435.127,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		506.790,33

FPV iscritto in entrata	+	67.206.709,87
FPV iscritto in spesa	-	60.581.051,43
SALDO FPV		6.625.658,44

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	4.929.325,63
Minori residui passivi riaccertati	+	6.414.916,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.485.590,46

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	506.790,33
SALDO FPV	+	6.625.658,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.485.590,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO AL BILANCIO 2019	+	708.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO AL BILANCIO 2019	+	18.913.036,93
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		28.239.076,16

Risultato tecnico		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		28.239.076,16
di cui PARTE ACCANTONATA		20.984.111,71
di cui PARTE VINCOLATA		2.994.317,42
di cui PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		1.853.625,00
di cui PARTE DISPONIBILE		2.407.022,03

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
TITOLO I	76.205.906,99	74.418.294,98	64.468.887,29	86,63
TITOLO II	21.583.755,20	18.544.188,34	13.775.500,21	74,28
TITOLO III	25.026.236,37	20.060.348,02	17.625.021,49	87,86
TITOLO IV	33.474.390,25	12.956.279,70	8.813.616,22	68,03

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Analisi del conto del bilancio “QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO”**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		77.704.955,07			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	708.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	13.768.569,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	53.438.140,01 25.251.167,87				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	74.418.294,98	87.306.323,82	Titolo 1 - Spese correnti	109.529.989,35	110.938.485,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.544.188,34	16.018.432,53	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.051.263,54	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.060.348,02	23.162.456,17			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.956.279,70	9.744.562,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.975.394,58	19.312.406,47
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	49.529.787,89 20.746.227,29	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.929.000,00	9.195.975,78	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.929.000,00	3.989.371,98
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	129.908.111,04	145.427.751,01	Totale spese finali.....	188.015.435,36	134.240.263,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.929.000,00	3.929.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.895.936,78	5.895.936,78
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.823.300,78	26.513.219,15	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.823.300,78	25.789.140,93
Totale entrate dell'esercizio	161.660.411,82	175.869.970,16	Totale spese dell'esercizio	221.734.672,92	165.925.341,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	229.575.121,69	253.574.925,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	221.734.672,92	165.925.341,18
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.840.448,77	87.649.584,05
TOTALE A PAREGGIO	229.575.121,69	253.574.925,23	TOTALE A PAREGGIO	229.575.121,69	253.574.925,23
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) dell'esercizio N (+)	7.840.448,77 650.300,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-157.021,94	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7.347.170,71	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI		
			d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7.347.170,71	
			e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di	5.828.037,20	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.519.133,51	

VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio dall'anno 1999 al 2018 (ex patto di stabilità interno fino al 2015), fino all'abrogazione per effetto dell'art. 1, c. 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Si evidenzia che la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5, pgn. 36737, del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della L. 243/2012" ha precisato che l'art. 9 della L. 243/12 "deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale" e che la Ragioneria Generale dello Stato ha riscontrato per il triennio 2019-2021 il rispetto della norma, così come declinata al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti

Le entrate correnti registrano i seguenti accertamenti a competenza:

	2017	2018	2019
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.143.636,01	74.574.748,54	74.418.294,98
Imposta municipale propria (IMU)	25.023.686,66	23.500.000,00	23.248.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI) ⁽¹⁾	1.134.647,79	1.361.679,60	2.454.887,50
Addizionale comunale IRPEF	10.200.000,00	10.700.000,00	10.800.000,00
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	2.681.146,69	2.489.476,20	2.516.695,31
Imposta di soggiorno	590.955,21	752.804,62	731.356,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani ⁽¹⁾	10.537,19	6.866,42	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) ⁽²⁾	20.674.411,45	20.246.421,31	19.434.914,80
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.215.905,00	3.121.780,69	3.206.000,00
Altri tributi indiretti n.a.c.	60.757,31	51.743,72	11.789,36
Fondi perequativi dallo Stato	12.551.588,71	12.343.975,98	12.014.652,01

⁽¹⁾ recupero evasione

⁽²⁾ TARI: dall'anno 2015 il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati nel bilancio di parte corrente del Comune, a seguito dell'applicazione della normativa dello split payment, con il medesimo importo in corrispondenza dell'entrata e della spesa.

	2017	2018	2019
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	19.456.864,79	18.377.166,11	18.544.188,34
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.516.600,15	3.579.911,90	3.154.684,75
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	11.794.226,35	11.672.108,02	11.925.664,94
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	200.434,00	202.160,00	104.250,00
Trasferimenti correnti da famiglie	26.556,44	4.556,44	6.087,44
Sponsorizzazioni da imprese	7.500,00	17.322,00	17.850,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	323.455,70	329.958,60	225.992,92
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.425.000,00	365.000,00	908.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.163.092,15	2.206.149,15	2.201.658,29

	2017	2018	2019
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	18.870.814,04	18.918.416,59	20.060.348,02
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.682.844,27	10.878.928,84	10.788.346,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.535.721,24	4.858.684,88	4.012.978,74
Interessi attivi	130,30	106,27	34,47
Altre entrate da redditi da capitale ⁽³⁾	1.024.783,57	1.663.317,90	2.682.229,77
Rimborsi e altre entrate correnti	1.627.334,66	1.517.378,70	2.576.759,02

⁽³⁾ di cui utili e dividendi:

- anno 2017: € 800.000,00 da AIM ed € 224.783,57 da Vicenza Holding Spa (ex Fiera di Vicenza Spa)

- anno 2018: € 1.400.000,00 da AIM ed € 263.317,90 da Vicenza Holding Spa (ex Fiera di Vicenza Spa)

- anno 2019: € 2.300.000,00 da AIM, € 298.641,03 da Vicenza Holding Spa (ex Fiera di Vicenza Spa) ed € 83.588,74 dal CIAT

Dall'esame dell'andamento delle entrate si rilevano le seguenti principali riduzioni:

- Titolo 1: la riduzione dell'introito a titolo di IMU (già nel corso del 2018 riconducibile ad un mutato quadro normativo dell'imposta, che ha rilevato l'introduzione di esenzioni dal tributo che ne hanno comportato la flessione, nonché da altri elementi specifici), comunque in parte compensata da maggiori entrate relative alla lotta all'evasione.

Stante il mutevole quadro normativo, il collegio dei revisori raccomanda un costante monitoraggio dell'attività di controllo da parte degli uffici al fine di garantire un'attività accertativa costante e diffusa.

- Titolo 2: la riduzione delle entrate da trasferimenti da parte della Fondazione Cariverona: la minore entrata è sostanzialmente derivata dalle nuove modalità di assegnazione dei fondi da parte della fondazione che ha adottato bandi e criteri nuovi.

- Titolo 3: la riduzione delle multe per infrazioni al codice della strada, riconducibile alle priorità indicate dall'Amministrazione al Servizio di Polizia locale, in particolare relative alla sicurezza e antidegrado.

Il Collegio, inoltre, evidenzia che con l'applicazione, al bilancio 2019, **degli utili di AIM Vicenza Spa** si è contribuito alle entrate correnti; inoltre, alcune minori entrate sono state bilanciate con altre maggiori entrate, verificatesi a fine anno, che hanno contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Inoltre, l'importo accertato nel 2019 relativo al recupero dell'evasione di **tributi comunali** si attesta ad € 2.605.934,78, come da prospetto che segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Recupero evasione Ici/imu	773.415,17	859.951,40	790.749,51	1.134.647,79	1.361.679,60	2.454.887,50
Recupero evasione Tarsu/Tia/tares	5.977,77	17.680,34	17.493,65	10.537,19	6.866,42	0,00
Recupero evasione altri tributi (<i>pubblicità</i>)	59.010,30	102.230,16	136.035,62	201.970,00	160.611,13	151.047,28
Totale	838.403,24	979.861,90	944.278,78	1.347.154,98	1.529.157,15	2.605.934,78

Infine, per le attività svolte si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2019, nella parte "Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali".

L'entrata da lotta all'evasione fiscale relativa alle **imposte nazionali** accertata nell'anno 2019 è di €, come dal seguente prospetto:

2014	2015	2016	2017	2018	2019
15.394,83	82.314,26	119.501,34	60.757,31	51.743,72	11.789,36

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale e la relativa percentuale di copertura:

	<i>Previsione 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
	<i>% copertura</i>	<i>% copertura</i>
Servizi a domanda individuale		
ASILI NIDO	63,93%	74,65%
IMPIANTI SPORTIVI	55,13%	75,74%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	67,72%	17,73%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	99,90%	66,35%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	98,11%	86,74%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	25,40%	29,47%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	80,31%	79,45%
Percentuale totale	79,66%	76,12%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le seguenti tabelle riportano la dimostrazione del rispetto della destinazione dei proventi del Codice della Strada, alla spesa, della quota del 50%, ai sensi dell'art. 208, e della quota del 100% ai sensi dell'art. 142, commi 12-bis e ter, del D.Lgs. 285/1992.

PROVENTI ex art. 208 del codice della strada			
Rendiconto 2019			
TOTALE ENTRATE:			€ 3.499.196,33
(di cui € 188.000,00 destinati alla previdenza integrativa della Polizia Locale)			
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Rendiconto 2019: impegnato (al netto FSC)
Spese per:			
A) segnaletica (art. 208, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 285/1992: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente)	12,50%	€ 437.399,54	€ 527.729,80
B) automezzi, mezzi e attrezzature, potenziamento attività controllo e accertam.violazioni (art. 208, c. 4, lett. b) del D.Lgs. 285/1992: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale)	12,50%	€ 437.399,54	€ 1.082.023,05
C) sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade (art. 208, c. 4, lett. c) D.Lgs. 285/1992: finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica)	25%	€ 874.799,08	€ 1.378.149,79
	50,00%	€ 1.749.598,17	€ 2.987.902,64

PROVENTI ex art. 142, comma 12-bis e ter, del codice della strada			
Rendiconto 2019			
Entrate del Comune di Vicenza			€ 348.251,46
Entrate da riversare ad altri Enti			€ 0,00
TOTALE ENTRATE:			€ 348.251,46
DESTINAZIONE:	% minima	importo limite minimo	Rendiconto 2019: impegnato (al netto FSC)
Spese per:			
1) realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,			€ 243.745,35
2) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale			€ 104.506,11
3) trasferimento all'Ente proprietario della strada del 50%: Per il Comune di Vicenza gli accertamenti di cui all'art. 142 del CdS sono avvenuti esclusivamente su strade comunali, pertanto i relativi introiti sono di esclusiva pertinenza comunale			€ 0,00
	100,00%	€ 348.251,46	€ 348.251,46

Si prende atto, altresì, che con nota del 27/2/2020 il Comandante della Polizia Locale ha attestato che gli accertamenti dell'anno 2019, di cui all'art. 142 del Codice della Strada, sono avvenuti esclusivamente su strade comunali, pertanto i relativi introiti sono di esclusiva pertinenza comunale.

In merito all'obbligo di legge della trasmissione informatica, ai sensi del c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno dell'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al c. 1, art. 208 e comma 12-bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 (CdS), come risultante dal rendiconto approvato, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, l'Ente rimane in attesa di chiarimenti in merito alla relazione che dovrà essere predisposta entro il 31 maggio 2020, ai sensi del DM 30/12/19.

Fondi comunitari

Per l'attività svolta ed i risultati conseguiti nell'anno 2019 dall'Ufficio Politiche Comunitarie, in collaborazione con i vari settori comunali, si rimanda ai programmi e progetti di dettaglio illustrati nella Relazione sulla Gestione 2019.

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo 1°) impegnate, suddivise per macroaggregati, sono le seguenti:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	Impegni 2017	Impegni 2018	Impegni 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	34.120.829,28	34.894.334,75	34.038.322,39
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.027.701,57	2.432.977,09	2.208.935,13
103 Acquisto di beni e servizi	48.547.739,86	45.982.747,95	47.578.354,03
104 Trasferimenti correnti	18.654.127,42	20.442.625,57	19.674.618,54
107 Interessi passivi	973.241,70	982.025,94	965.509,63
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	944.131,81	261.751,32	279.484,55
110 Altre spese correnti	1.578.487,06	2.085.673,78	4.784.765,08
totale spese correnti	106.846.258,70	107.082.136,40	109.529.989,35

Spese per il personale

Relativamente alla spesa del personale, preso atto dei seguenti provvedimenti adottati dall'Ente:

- la delibera di Giunta comunale n. 58 del 3/04/2019 "Personale – Approvazione del Piano triennale del fabbisogno assunzionale 2019/2021 – stralcio dirigenza”;
- la delibera di Giunta comunale n. 114 del 24/7/2019 “Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021” e la delibera di Giunta comunale n. 159 del 23/10/2019 “Personale – Integrazioni e modifiche ai Piani triennali dei fabbisogni di personale 2019/2021”;
- la delibera di Giunta comunale n. 122 del 26 luglio 2019 che approva il documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance” per il triennio 2019/2021 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;
- la delibera di Giunta comunale n. 88 del 30/5/2019 “Personale – Approvazione della Relazione della Performance 2018” e la delibera di Giunta comunale n. 117 del 24/7/2019 “Integrazione della Relazione della Performance anno 2018”;
- la delibera di Giunta comunale n. 125 del 7/8/2019 “Risorse Umane – Integrazione fondo salario accessorio 2019 del Personale dipendente”;
- le determine n. 1752 del 30/09/2019 “Costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate del comparto anno 2019” e n. 1650 del 16/09/2019 “Costituzione del Fondo salario accessorio personale dirigente ex art. 26 del CCNL 23/12/1999 – Area dirigenza, anno 2019”;

è stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni in vigore a decorrere dall'anno 2019, con riferimento alla capacità assunzionale:

- art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, come modificato da art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015 e art. 14-bis del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 267;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 1.564.659,95, così rideterminata con delibera di Giunta comunale n. 138/2018 n. 230/2017 in applicazione dell'art. 1 c. 228 ter L. 208/2015;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal **prospetto del paragrafo successivo** e dalla tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa, allegato D alle delibere di approvazione e/o integrazione modifiche del Piano triennale delle assunzioni sopra citate, nel quale si evince che le assunzioni previste e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- dell'art. 1, c. 456, della L. 147/2013 rispetto alla decurtazione permanente al Fondo del salario accessorio;
- dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'at. 23 del D.Lgs. 75/2017;
- dei vincoli di finanza pubblica.

Premesso che in data 25/10/2019 è stato sottoscritto l'Accordo Decentrato Integrativo per il triennio 2019/2021, l'Organo di revisione ha effettuato in data 10/10/2019, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, anche in merito alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

La conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, relativa agli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, è stata accertata dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001. Si richiamano in tal senso i pareri richiamati nei provvedimenti adottati resi in data 1/4/2019 e con verbali n. 22 del 23/7/2019 e n. 27 del 17/10/2019.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come si evince dal seguente prospetto:

componenti spesa personale	Media 2011-2013 (Impegni*)	Rendiconto 2019
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	34.038.322,39
macroaggregato 102 - Irap	1.962.536,22	1.401.705,76
altri macroaggregati	1.326.558,29	128.669,60
Totale spese di personale (A)	38.931.304,94	35.568.697,75
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	2.676.587,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006) (C=A-B)	37.106.545,10	32.892.110,66

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

L'Ente rileva che le spese di personale, a causa delle note difficoltà legate alla gestione del turnover, hanno registrato nell'anno 2019 economie significative (1 ml ca.) oggetto, fra l'altro, di specifiche variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio (-0,6 ca).

Inoltre, per quanto riguarda il rispetto dei limiti in tema di personale, nonché la relativa gestione, si prende atto di quanto indicato nella Relazione sulla Gestione 2019 dal competente Settore Risorse Umane.

Rispetto limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010

I vincoli di cui all'art. 6, cc. 7-8-9-12-13, del D.L. 78/2010 hanno subito, dall'anno 2017, un "alleggerimento" per effetto degli artt. 21 bis e 22, c. 5-quarter, del DL 50/2017, convertito nella L. 96/2017, e dall'art. 1, c. 905, della Legge n. 145/2018, per i Comuni "virtuosi" che abbiano, per l'anno 2019, approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno approvato il rendiconto entro il 30 aprile, per le tipologie di spesa sotto elencate.

Giova, altresì, evidenziare che a decorrere dall'anno 2020, detti vincoli sono stati abrogati dall'art. 57, c. 2, del D.L. n. 124 del 26/10/2019, convertito nella Legge n. 157/2019.

Il Comune di Vicenza risulta comunque "virtuoso", rispetto i vincoli di legge, ancorché non applicabili in relazione alla facoltà di cui agli articoli suddetti, come dai prospetti seguenti:

Rispetto limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2019
Studi e consulenze (art. 6, c. 7)	122.200,00	80%	24.440,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, c. 8)	329.948,94	80%	65.989,79	45.064,07
Sponsorizzazioni (art. 6, c. 9)	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (art. 6, c. 12)	60.000,00	50%	30.000,00	27.174,35
Formazione (art. 6, c. 13)	146.317,74	50%	73.158,87	42.772,60
totali			193.588,66	115.011,02

Rispetto art. 5, c. 2, DL 95/2012

Tipologia spesa	Spesa 2011	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture*	28.802,26	0,00	28.802,26	30%	8.640,68	8.618,69

** restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza*

Con delibera n. 153/60895 del 29 luglio 2014 la Giunta comunale ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014.

Inoltre, l'Ente non è tenuto al rispetto del vincolo di cui all'art. 27, c. 1, del DL 112/2008 (riduzione, dal 2009, del 50%, della spesa del 2007 per stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amm.ni).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Il Comune di Vicenza nell'anno 2019 non ha impegnato spese per incarichi in materia informatica, nemmeno se rientranti nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

INVESTIMENTI 2019:

SPESA AGGREGATA PER SETTORI D'INTERVENTO

	PROGRAMMAZIONE 2019	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA	AUTORIZZATO
Opere:			
Patrimonio comunale	1.180.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
Beni culturali	1.050.000,00	690.000,00	690.000,00
Sport e spettacolo	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Edilizia sociale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	315.000,00	327.295,00	112.332,29
Manutenzione chiese	178.000,00	238.000,00	238.000,00
Edilizia scolastica	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Edilizia residenziale pubblica	300.000,00	300.000,00	432.715,45
Manutenzione mercati e sviluppo economico	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Opere stradali	2.355.000,00	2.365.000,00	2.365.000,00
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	745.000,00	1.295.000,00	1.095.000,00
Totale opere	7.823.000,00	8.305.295,00	8.023.047,74
Non opere:			
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	1.345.495,41	1.515.495,41	1.491.705,37
Controversie, espropri, convenzioni	230.000,00	230.000,00	91.515,00
Sistema Bibliotecario	100.000,00	550.000,00	550.000,00
Varie	370.000,00	620.000,00	439.785,39
Riqualificazione del Territorio	100.000,00	216.000,00	142.834,99
Trasporto pubblico urbano	2.500.000,00	2.500.000,00	1.545.056,41
Totale Non opere	4.645.495,41	5.631.495,41	4.260.897,16
Totale complessivo titolo 2 Spesa	12.468.495,41	13.936.790,41	12.283.944,90

Tali spese sono state così finanziate:

INVESTIMENTI 2019:

FONTI DI FINANZIAMENTO

	ENTRATE PREVISTE nel 2019	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Mutui o altri prestiti	7.080.000,00	7.080.000,00	3.929.000,00
Permessi a costruire	1.418.000,00	2.664.000,00	2.531.247,09
Contributi	2.865.000,00	3.087.295,00	2.110.486,49
Ricavi da alienazioni	445.495,41	445.495,41	435.495,41
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	300.000,00	300.000,00	241.678,62
Concessioni cimiteriali	360.000,00	360.000,00	85.037,29
Autofinanziamento	0,00	0,00	2.951.000,00
Totale complessivo Entrate	12.468.495,41	13.936.790,41	12.283.944,90

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'**Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili 2019**, allegato alla Relazione sulla Gestione 2019.

Infine, l'Ente ha rispettato la destinazione dei **permessi a costruire**, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016, n. 232, come indicato nel prospetto che segue:

Destinazione dei permessi a costruire, art. 1, c. 460, L. 11/12/16, n. 232:	Rendiconto 2019 (impegni)
- alla realizzazione manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	2.497.044,95
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico	30.000,00
- agli interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico	4.202,14
Totale	<u>2.531.247,09</u>

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili di cui al comma 138, art. 1 Legge 228/2012

I vincoli di cui art. 12, c. 1-ter, DL 6/7/2011, n. 98, conv. L. 15/7/2011, n. 111 (inserito dall'art. 1, c. 138, della L. 228 del 24/12/2012) hanno subito, dall'anno 2019, un "alleggerimento" per effetto dall'art. 1, c. 905, della Legge n. 145/2018, per i Comuni "virtuosi" che abbiano, per l'anno 2019, approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno approvato il rendiconto entro il 30 aprile, per i quali tale limite non si applica.

Giova, altresì, evidenziare che a decorrere dall'anno 2020, detti vincoli sono stati abrogati dall'art. 57, c. 2, del D.L. n. 124 del 26/10/2019, convertito nella Legge n. 157/2019.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi e partite di giro si equivale negli accertamenti e impegni, come segue:

		accertamenti 2019
Tit. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro:	
	Entrate per partite di giro	27.169.962,61
	Entrate per conto terzi	<u>653.338,17</u>
	totale	27.823.300,78

		impegni 2019
Tit. 7	Spese per conto terzi e partite di giro:	
	Uscite per partite di giro	27.169.962,61
	Uscite per conto terzi	<u>653.338,17</u>
	totale	27.823.300,78

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

ANALISI INDEBITAMENTO**Indebitamento e Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	debito al 31/12		
2007	73.215.886,33		
2008	70.602.958,59		
2009	102.408.102,22		
2010	86.331.322,13		
2011	80.628.143,51		
2012	60.501.727,50		
2013	58.057.194,54		
2014	54.247.233,45		
2015	53.275.300,79		
2016	52.252.500,16	* di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi:	1.752.546,70
2017	50.936.174,32	* di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi:	1.749.846,70
2018	52.066.835,16	* di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi:	1.749.846,70
2019	47.709.899,15	* di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi:	1.749.846,70

** l'importo contiene anche le fidejussioni e le altre garanzie prestate a terzi*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019
Interessi passivi	973.241,70	982.025,94	965.509,63
Quota capitale	4.979.777,32	5.819.338,39	5.895.936,78
Totale fine anno	5.953.019,02	6.801.364,33	6.861.446,41

L'Ente ha ampiamente rispettato il limite di indebitamento, di cui all' art. 204, c. 1, del TUEL, e ss.mm., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

anno	% effettiva	Limite indebitamento art. 204, c. 1, del TUEL e ss.mm.
2007	3,36%	15%
2008	3,40%	15%
2009	2,95%	15%
2010	3,83%	15%
2011	2,09%	12%
2012	1,92%	8%
2013	1,01%	8%
2014	0,93%	8%
2015	0,94%	10%
2016	0,95%	10%
2017	0,85%	10%
2018	0,88%	10%
2019	0,84%	10%

e come dimostrato nel seguente prospetto:

	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019
Residuo debito	50.499.953,46	49.186.327,62	50.316.989,23
Nuovi prestiti	6.497.335,08	6.950.000,00	3.929.000,00
Prestiti rimborsati	4.979.777,32	5.819.338,39	5.895.936,78
Estinzioni anticipate (*)	2.831.183,60	0,00	2.390.000,00
Totale fine anno	49.186.327,62	50.316.989,23	45.960.052,45
Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi	1.749.846,70	1.749.846,70	1.749.846,70
Totale complessivo	50.936.174,32	52.066.835,93	47.709.899,15

(*) anno 2017: € 1.000.000,00 estinzione anticipata al 31/12/2017 prestito flessibile pos. 6033942.00 Cassa Depositi e prestiti ed € 1.831.183,60 estinzione anticipata debito mutuo ex Banca Popolare di Vicenza ora Banca Intesa San Paolo S.p.A

(*) anno 2019: estinzione anticipata dei mutui flessibili accesi nell'esercizio 2019, che formalmente avverrà nell'anno 2020, seguendo le precisazioni di Cassa DDPP.

Il Collegio evidenzia che il Consiglio comunale, con il DUP 2019/2023 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 61/186827 del 12/12/2018, ha fornito direttive al fine di contenere il più possibile il debito dando mandato alla Ragioneria ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa di personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando

anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11, e che le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate sono in coerenza con i suddetti indirizzi e con i vincoli di finanza pubblica.

Nel rispetto delle prescrizioni dei principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fidejussioni in essere rilasciate dal Comune a favore dei soggetti precisati:

FIDEJUSSIONI AL 31/12/2018		
N. PARTITA	BENEFICIARIO	IMPORTO
43682	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00
46428	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00
68895	AGENZIA DEL TERRITORIO	5.000,00
72831	MINISTERO DEI TRASPORTI	1.177,54
420632	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00
77922	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00
79148	PISCINE DI VICENZA	157.500,00
79149	PISCINE DI VICENZA	215.000,00
	CIS in corso di recupero delib. CC n. 61/12	1.044.785,16
Totale		1.749.846,70

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

I residui al 31 dicembre 2019, da riportare, sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale residui da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza 2019	Totale residui di fine gestione 2019
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	84.647,02	84.647,02	9.949.407,69	10.034.054,71
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	18.749,33	234.920,91	7.047,34	1.296.176,61	1.807.361,52	3.364.255,71	4.768.688,13	8.132.943,84
TIT. 3 - Entrate extratributarie	215.228,21	47.826,02	8.219,00	24.745,40	190.495,73	486.514,36	2.435.326,53	2.921.840,89
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.394.775,00	10.331,98	1.561.285,52	545.928,29	2.029.952,54	5.542.273,33	4.142.663,48	9.684.936,81
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.343.812,76	1.110.472,95	3.468.801,26	3.250.352,15	3.975.802,57	16.149.241,69	3.929.000,00	20.078.241,69
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.034,76	12.302,02	0,00	13.141,23	5.920,83	40.398,84	1.365.554,28	1.405.953,12
Totale	5.981.600,06	1.415.853,88	5.045.353,12	5.130.343,68	8.094.180,21	25.667.330,95	26.590.640,11	52.257.971,06

RESIDUI PASSIVI	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale residui da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza 2019	Totale residui di fine gestione 2019
TIT. 1 - Spese correnti	2.100.048,23	956.535,12	718.323,30	2.478.425,39	3.791.119,43	10.044.451,47	24.559.994,06	34.604.445,53
TIT. 2 - Spese in conto capitale	3.704,84	4.142.368,75	403.242,02	1.665.059,78	20.926,71	6.235.302,10	1.990.762,20	8.226.064,30
TIT. 3 - incremento di attività finanziarie	277.698,09	40.000,00	50.000,00	0,00	0,00	367.698,09	0,00	367.698,09
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - terzi e partite di giro	577.823,36	1.272.519,09	1.064.878,82	709.478,23	514.165,62	4.138.865,12	3.750.354,48	7.889.219,60
Totale	2.959.274,52	6.411.422,96	2.236.444,14	4.852.963,40	4.326.211,76	20.786.316,78	30.301.110,74	51.087.427,52

L'Ente ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi del rendiconto 2019 a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le cancellazioni dei residui attivi, e le relative cause, sono riportate nella Relazione sulla Gestione 2019.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito.

I **residui attivi finali** indicati nel conto del bilancio per la somma di € 52.257.971,06 trovano corrispondenza nelle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale:

	2019
	importo
Crediti di natura tributaria	10.034.054,71
Crediti per trasferimenti e contributi	17.705.489,59
Crediti verso clienti ed utenti	1.369.614,49
Altri crediti	4.115.355,74
Altri depositi bancari e postali	<u>19.033.456,53</u>
Totale	52.257.971,06

Si rileva, altresì, che l'**Elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza** è stato allegato al Rendiconto 2019, ai sensi dell'art. 11, c. 4, lett. m) del D.Lgs. 118/2011.

Reimputazione impegni e accertamenti ai sensi art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011

Ai fini di quanto disposto dall'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 118/2011, al p. 9.1, sulla ricognizione dei residui attivi e passivi ed il riaccertamento ordinario dei residui, da effettuare annualmente, il Collegio dei Revisori ha verificato che la Giunta comunale ha provveduto, con deliberazione n. 38 del 23/03/2020, ad effettuare le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. 118/2011, **attestandone la regolarità con il proprio Parere**, reso in data 12/3/2020 verbale n. 11.

Si rileva che l'Ente ha effettuato contabilmente il riaccertamento prioritariamente in riferimento ai postulati di cui all'allegato 1 al D. Lgs. 118/2011, con criteri prudenziali sulla base dei provvedimenti di liquidazione di spese e delle altre informazioni pervenute dagli Uffici comunali; l'adozione di criteri prudenziali ha ispirato in particolare modo la rilevazione degli accertamenti ed il mantenimento degli impegni di spesa in situazioni di incertezza.

Inoltre, il riaccertamento ordinario dei residui rileva economie di spesa, rispetto gli anni precedenti, per due motivi sostanziali:

- 1) è stata effettuata una attività di verifica generale degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa sulla base delle informazioni pervenute dai vari uffici comunali (comunicazione del 3/2/20, prot. 18424);
- 2) sono stati evidenziati i componenti destinati e vincolati dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto indicato nel principio applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/11).

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2019. Si rileva, altresì, l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, come risulta dalle apposite attestazioni dei dirigenti responsabili dei servizi.

Il Collegio rileva, altresì, che con delibera di Consiglio comunale n. 29/81357 del 29 maggio 2018 "BILANCIO - Riconoscimento debito fuori bilancio vertenza esproprio per servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)" è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), un debito fuori bilancio, di cui alla sentenza del Tribunale di Vicenza n. 2681/17 per il valore escusso nell'anno 2018 di € 643.608,55, dando atto che viene comunque prevista nell'anno 2022 una refusione di spese per € 608.608,55 da ViAcqua spa, una volta che sarà incassata dalla Società la relativa somma nell'ambito del sistema tariffario vigente.

Detto atto è stato trasmesso alla Procura della Sezione Regionale Veneto della Corte dei Conti con PEC nota pgn. 82077 del 31/05/2018, ai sensi dell'art. 194, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 23, c. 5, della Legge 27/12/2002, n. 289.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett.J) del D.Lgs. 118/2011, richiede che l'Ente alleggi al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

L'Ente ha allegato la suddetta **nota informativa** al Rendiconto 2019 e il collegio ha provveduto a verificarne le risultanze.

Dalla verifica, con riferimento ai rapporti con la società AIM Spa, risultano alcune discordanze tra le risultanze tra gli importi certificati dalla società e quelli risultanti dal Comune, che si giustificano in ragione di tempistiche diverse di contabilizzazione.

Organismi partecipati

A fine anno 2019 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (al 31/12/2019)	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
VIACQUA SPA	30,255	3.401.100,00
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,908	7.263,00
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100	71.293.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	0,003119	8.470,42
BANCA POPOLARE ETICA	0,05	26.252,82
CIS SPA – CENTRO INTERSCAMBI MERCI – IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO	8,46	442.975,00
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO IN FALLIMENTO	25	310.329,25
S.V.T. SRL – SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI SRL	34,66	3.466.030,64
VICENZA HOLDING SPA	32,11	2.083.990,00
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55	27.500,00

Piano di razionalizzazione organismi partecipati e Revisione straordinaria delle partecipazioni

In ottemperanza a quanto disposto dai commi 611 e 612 della L. 190/2014, il Comune di Vicenza, con delibera consiliare n. 10/39468 del 16/4/2015, ha approvato il **Piano Operativo**, corredato dalla relazione tecnica, di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La Giunta comunale con deliberazione n. 59/40286 del 29/3/2016 ha approvato la Relazione, predisposta dal Sindaco, sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano approvato nel 2015.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 il Consiglio comunale ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando quelle che devono essere dismesse, adottando in data 28/9/2017 la delibera n. 38/128930 "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – **Revisione straordinaria delle partecipazioni** – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016".

Detta ricognizione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, di cui alla suddetta deliberazione consiliare n. 10/39468 del 16/4/2015, e precisa che il processo di razionalizzazione successivo alla data del 23/9/16 sarà oggetto della futura delibera consiliare di razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/16.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il Consiglio comunale ha adottato la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni del Comune di Vicenza possedute al 31/12:

- nell'anno 2018: con delibera di Consiglio comunale n. 57/186752 del 12 dicembre 2018;
- nell'anno 2019: delibera di Consiglio comunale n. 63/191441 del 3 dicembre 2019.

Relativamente alla gestione dell'anno 2019 degli organismi partecipati, ai risultati complessivi, alle modalità dei controlli degli obiettivi e del rispetto dei vincoli di legge, nonché agli atti adottati dall'Ente, si prende atto di quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione della Gestione 2019 al paragrafo "*Le aziende e gli organismi partecipati*", ed in particolare la delibera di Giunta comunale n. 230 del 18/12/2019 relativa ai **controlli infrannuali**.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha adottato con delibera di Giunta comunale n. 429/82010 del 23/12/2009 le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, provvedendo, altresì, a norma del medesimo articolo, alla pubblicazione di tali misure sul proprio sito istituzionale, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8

del Tuel.

Per quanto riguarda l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/13, così come modificato dal D.L. n. 66/14, e art. 41, c. 1, del D.L. n. 66/2014, si evidenzia che il dato annuale del Comune di Vicenza, peraltro già pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente" secondo le modalità di cui al DPCM 22/9/2014, è di -3 giorni (oltre i 30 gg. minimi di legge) ed allegato al Rendiconto 2019.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. dalla Legge 148/2011, il Comune di Vicenza ha predisposto, per l'anno 2019, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, certificate dall'Organo di Revisione, secondo il prospetto di cui al DMI 23/1/2012, allegato al Rendiconto 2019.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con DMI 28/12/2018 sono stati approvati i parametri obiettivi, per il triennio 2019/2021, costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà. I suddetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

L'ente, nell'esercizio 2019 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da Tabella allegata al rendiconto, ai sensi dell'art. 227, c. 5, lett. b) del TUEL e del D.Lgs. n. 118/2011 (Allegato I – Parametri Comuni) che, di seguito, si riporta.

Allegato l) al rendiconto - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitarie	Si	No
---	-----------	---------------

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'organo di revisione, visto il DMI 22 dicembre 2015 che dispone l'adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», di cui all'articolo 18-bis, c. 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi allegati al decreto sopracitato, ha verificato il suddetto piano a rendiconto esercizio 2019 e prende atto che è allegato alla Relazione sulla Gestione 2019, ai sensi dell'art. 227, c. 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si prende atto che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2019 si conclude con un risultato economico positivo di € 2.078.883,02 così composto:

	2019	2018
risultato di gestione <i>(differenza fra componenti positivi e negativi)</i>	-8.769.555,86	-8.370.785,16
proventi e oneri finanziari	1.716.754,61	691.398,23
rettifiche di valore attività finanziarie	10.288.830,03	5.136.508,85
proventi e oneri straordinari	503.616,68	597.633,76
risultato prima delle imposte	3.739.645,46	-1.945.244,32
imposte	1.660.762,44	1.650.980,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.078.883,02	-3.596.225,10

Il risultato economico viene migliorato dalla gestione finanziaria, derivante dalla somma algebrica dei proventi relativi alla gestione della liquidità e dalle partecipate e dagli interessi passivi sui mutui contratti negli anni precedenti per il finanziamento di opere pubbliche.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati ai punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così riassunti:

Attivo	2019	2018
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	266.005,27	247.947,04
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	425.442.715,25	423.537.351,62
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	226.497.509,60	215.030.715,53
Totale immobilizzazioni	652.206.230,12	638.816.014,19
<i>Rimanenze</i>	105.723,25	105.800,43
<i>Crediti</i>	33.808.961,35	45.813.310,34
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	106.683.040,58	104.391.526,42
Totale attivo circolante	140.597.725,18	150.310.637,19
Ratei e risconti	3.481.251,76	7.580.451,76
Totale dell'attivo	796.285.207,06	796.707.103,14

Passivo	2019	2018
Patrimonio netto	637.090.347,82	631.909.801,48
<i>di cui Fondo di dotazione</i>	<i>392.073.785,40</i>	<i>392.073.785,40</i>
<i>di cui Riserve</i>	<i>242.937.679,40</i>	<i>243.432.241,18</i>
<i>di cui Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>2.078.883,02</i>	<i>-3.596.225,10</i>
Fondi per rischi ed oneri	24.017.530,65	16.361.229,41
<i>Debiti di finanziamento</i>	<i>45.963.913,41</i>	<i>50.316.989,23</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>4.479.621,99</i>	<i>10.041.990,34</i>
<i>Altri debiti</i>	<i>14.638.616,83</i>	<i>20.617.422,76</i>
Totale debiti	65.082.152,23	80.976.402,33
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	70.095.176,36	67.459.669,92
Totale del passivo	796.285.207,06	796.707.103,14
Conti d'ordine	99.597.006,03	115.163.400,99

I valori delle immobilizzazioni sono desunti dagli inventari elaborati e redatti ai sensi dell'articolo 230 del Tuel, delle norme contenute nel Regolamento di contabilità e nell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale"

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie vi sono crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale e per i quali è stato rilevato nel passivo patrimoniale un adeguato fondo compensativo. Per tali crediti si reputa che vi siano le condizioni per considerarli difficilmente riscuotibili ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Dlgs. 267/2000.

In dettaglio tali crediti sono relativi a:

	importo
Ici	209.278,69
Contributi	2.591.843,13
Fitti attivi e concessioni	494.297,12
totale	3.295.418,94

L'inserimento nello stato patrimoniale dei crediti di dubbia esigibilità ed il parallelo stralcio nel conto del bilancio non interferisce nel procedimento di recupero dei crediti posti in essere dai competenti responsabili dei servizi.

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 106.683.040,58 e corrispondono per € 87.649.584,05 alle somme disponibili nel conto di tesoreria e per € 19.033.456,53 alle somme disponibili in conti di deposito presso istituti bancari diversi per il finanziamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione.

Il **patrimonio netto** rilevato a fine esercizio ammonta ad € 637.090.347,82, di cui per riserve derivanti da permessi a costruire € 18.555.279,77.

Si evidenzia, altresì, che la modifica della consistenza del patrimonio netto deriva dalle seguenti variazioni:

Risultato economico d'esercizio	2.078.883,02
Variazione riserve da permessi a costruire	3.101.663,32
	<u>5.180.546,34</u>

Tra i conti d'ordine si evidenziano impegni già imputati finanziariamente su esercizi futuri in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Tali impegni sono già finanziati da accertamenti imputati finanziariamente nei medesimi esercizi e dal fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Relazione sulla Gestione 2019, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 23 marzo 2020 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del rendiconto e documenti allegati, nonché le relative risultanze in forma sintetica, aggregata e semplificata, entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati di rendiconto relativi alle entrate e alle spese e conto economico in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014, come aggiornato con DPCM 29/4/2016.

b) **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al rendiconto, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

CONCLUSIONI

Fermo il rinvio alle osservazioni svolte nei precedenti paragrafi della presente relazione, per quanto riguarda la verifica delle passività potenziali, pur in presenza di un congruo fondo rischi passività potenziali, si raccomanda una verifica straordinaria dei contenziosi in essere al fine di prevenire che eventuali esborsi finanziari futuri possano mettere a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si raccomanda all'Ente un monitoraggio costante degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, considerato anche l'attuale situazione per quanto riguarda le sospensioni e rinvii di imposte e tributi per l'emergenza COVID-19.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2019**.

Vicenza, 14 Aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

<i>PEDRON RAG. RENZO</i>	firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)
<i>OLIVIERO DOTT. EMILIO</i>	firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)
<i>ZANOCCO DOTT. MASSIMO</i>	firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)